

SPECCHIO, SPECCHIO DELLE MIE BRAME, DIMMI...

In ascolto... Dal Vangelo secondo Marco (2,1-12)

Entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola.

Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati». Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Alzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te - disse al paralitico - alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua». Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

Pregiera

Padre santo
tuo Figlio Gesù ha vissuto in mezzo a noi
come un medico per quelli che si riconoscevano malati:
rendici consapevoli del nostro peccato
affinché cerchiamo in lui la nostra guarigione
e possiamo cantare
la nostra comunione con te e con i fratelli
Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli. Amen.

*Chiesi a Dio di essere forte
per eseguire progetti grandiosi:
Egli mi rese debole per conservarmi nell'umiltà.
Domandai a Dio che mi desse la salute
per realizzare grandi imprese:
Egli mi ha dato il dolore per comprenderla meglio.
Gli domandai la ricchezza per possedere tutto:
mi ha fatto povero per non essere egoista.
Gli domandai il potere perché gli uomini avessero bisogno di me:
Egli mi ha dato l'umiliazione
perché io avessi bisogno di loro.*

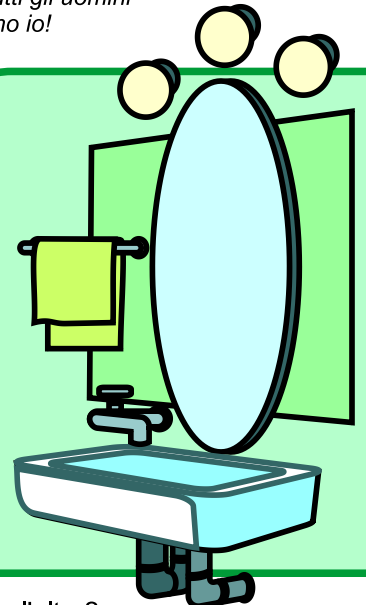
*Domandai a Dio tutto per godere la vita:
mi ha lasciato la vita perché potessi apprezzare tutto.
Signore, non ho ricevuto niente di quello che chiedevo,
ma mi hai dato tutto quello di cui avevo bisogno
e quasi contro la mia volontà.
Le preghiere che non feci furono esaudite.
Sii lodato; o mio Signore, fra tutti gli uomini
nessuno possiede quello che ho io!*

Per il confronto in gruppo

- Quanto tempo dedico alla cura del mio corpo?
- Questa cura è sufficiente a rendermi sicuro del mio aspetto?
- Uso lo stesso tempo e la stessa cura per il mio spirito?
- Cos'è per me la bellezza?
- Come vivo il "bagno"?
- Che cos'è per me lo specchio? Come mi vedo?
- Quali sono i gesti con i quali mi prendo cura del mio corpo?
- Il mio corpo è strumento di relazione con gli altri: il mio modo di presentarmi è rispettoso degli altri?

Do una "regolata" ... al mio modo di presentarmi.

Cosa devo curare in me (concreto e possibile) per crescere nella capacità di rispettare l'altro?
Quale primo passo devo fare sul fronte del perdono per ristabilire il rapporto con...?



NEL SEGRETO DELLE TUA STANZA...

In ascolto... Dal Vangelo secondo Luca (6, 46-49)

Perché mi invocate: “Signore, Signore!” e non fate quello che dico?

Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene. Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la distruzione di quella casa fu grande.

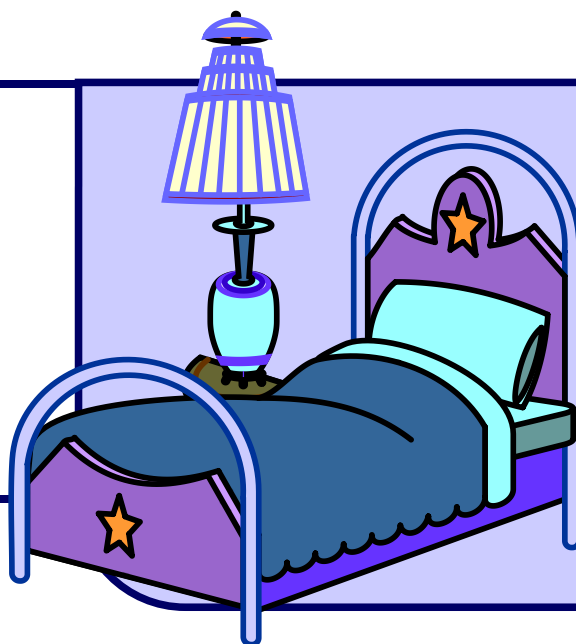
Pregghiera

Signore del mondo e del tempo
con la venuta di tuo Figlio
hai dato un fondamento alla nostra speranza
nelle tue promesse:
accordaci di convertire tutte le nostre inquietudini
in una preghiera vigilante e fiduciosa
e di orientare tutti i nostri desideri
verso il tuo regno che viene
in Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

*Avanzo sulla mia strada
con la forza di Dio come unico appoggio
con la potenza di Dio per proteggermi
con la saggezza di Dio per orientarmi,
l'occhio di Dio per guidarmi,
l'orecchio di Dio, testimone del mio parlare.
Cristo davanti a me, dietro a me,
Cristo in me e ai miei fianchi,
Cristo attorno e dappertutto,
Cristo alla mia sinistra e Cristo alla mia destra,
Cristo con me al mattino e con me alla sera,
Cristo in ogni cuore che penserà a me,
Cristo in ogni sguardo che si poserà su di me,
Cristo in ogni orecchio che mi ascolterà.*

Per il confronto in gruppo

- Che tipo di camera sono?
- Come vivo “Il segreto della mia camera”?
- C'è un luogo, una situazione, un tempo, un momento del giorno, in cui mi è più facile pregare? Quale?
- Cos'è per me la preghiera?
- Riconosco di aver fatto un cammino spirituale? Quali tappe individuo?
- Dove penso di poter attingere per migliorare la mia vita di preghiera?
- ... Solo pregando si impara a pregare...



Do una "regolata" ... alla mia spiritualità.

Quale primo passo compiere (concreto e possibile)
per crescere nella capacità di dare senso a ciò che vivo?
Per quale esperienza abituale provo a cercare un significato
più profondo e motivi seri?

[illegible]

cucina

TUTTI A TAVOLA!

In ascolto... Dal Vangelo secondo Matteo (26,20-30)

Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbi, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto». Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Pregiera

O Dio
il tuo unico Figlio ci ha affidato
il gesto del suo amore
e ci ha dato il sacramento nuovo
dell'eterna alleanza:
fa' che nella partecipazione a questo grande mistero
riceviamo pienezza di carità e di vita
perché tu ci ami nei secoli dei secoli. Amen.

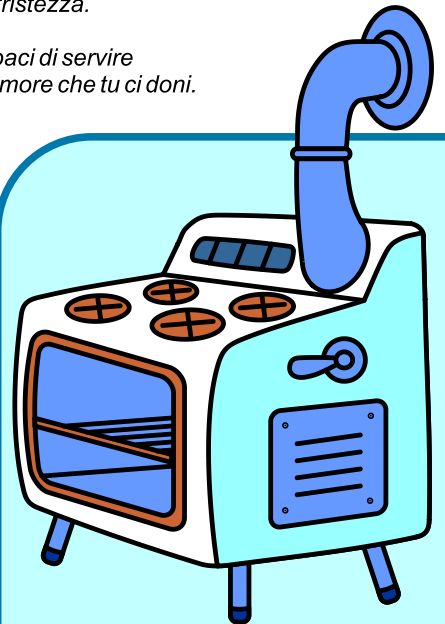
*Signore,
fa' di noi persone capaci di servire.
Mettici al servizio dei nostri fratelli e sorelle più soli,
più emarginati, più bisognosi di cure e di aiuto.
Dà loro il pane quotidiano insieme al nostro amore
pieno di comprensione, di pace, di gioia.
Signore,
fa' di noi persone capaci di servire,
per portare l'amore dove c'è l'odio,
lo spirito del perdono dove c'è l'ingiustizia,*

*l'armonia dove c'è la discordia,
la verità dove c'è l'errore,
la fede dove c'è il dubbio,
la speranza dove c'è la disperazione,
la luce dove ci sono ombre,
e la gioia dove c'è la tristezza.
Signore,
fa' di noi persone capaci di servire
e di vivere solo dell'amore che tu ci doni.*

Per il confronto in gruppo

- In questo momento della mia vita come vivo la cucina?
- Che tipo di cucina sono per le persone che incontro? Cucina piccola, angolo cottura, cucina ampia e spaziosa, cucina con il focolare, cucina con tavolo grande, forno a microonde.
- Come vivo in famiglia il momento della cena?
- C'è un giorno in cui questo momento è vissuto con più attenzione e partecipazione? Se sì quale e come?
- Per me il momento del pranzo è esperienza di incontro e/o di servizio?
- So riconoscere nella mia vita delle esperienze di servizio?
- Sono consapevole dell'enorme quantità e varietà di cibo di cui noi disponiamo?
- Cosa possiamo fare per non sprecare questa ricchezza?

Do una "regolata" ... al mio modo di stare in compagnia.



Quale primo passo compiere (concreto e possibile) per crescere nella capacità di dono, di ricerca del bene dell'altro?
Verso chi (persona concreta) cerco di avere maggiore attenzione?
In che modo posso cercare il suo bene?

PERMESSO? OGGI VOGLIO ENTRARE IN CASA TUA...

In ascolto... Dal Vangelo di Marco (3, 20-26)

Entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: "È fuori di sé".

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: "Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni". Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: "Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito".

Preghiera

Padre santo
tu ci concedi di condividere una stessa vita
di lavoro, di preghiera e di pace:
preservaci dal fermento della discordia
dalla gelosia e dall'orgoglio
e fa' che la nostra comunione con te,
rinnovata da questi giorni vissuti insieme
e dalla nostra lode corale,
si concretizzi in comunione fraterna.
Esaudiscici, Dio fedele,
benedetto nei secoli dei secoli. Amen.

*Signore Gesù,
che hai pregato il Padre
invocando per i tuoi discepoli
"che siano una cosa sola"
guarda al nostro gruppo.
Donaci la grazia di comprendere
il valore dell'unità tra noi;
infondici la forza per affrontare
e vincere gli ostacoli della comunione;
regalaci il gusto per condividere
i nostri cammini di fede,
le nostre esperienze di preghiera,
le nostre iniziative e attività,
i nostri pensieri, le nostre speranze,
i momenti tristi e quelli allegri.
Solo così ci renderemo credibili
e potremo coerentemente
annunciare al mondo
il valore inestimabile
dell'intimità con Te. Amen.*

Per il confronto in gruppo

- Quando guardi una porta cosa ti viene in mente?
- Che tipo di porta sei?
- Attraverso di te dove si va? Si incontra o ci si scontra?
- Per venire a questo campo sono uscito dalla porta di casa mia per entrare in un'altra casa con altre persone... qualcun altro mi ha aperto la porta e mi ha fatto entrare. Mi sono sentito accolto o catapultato? Ho fatto sentire accolti i miei "coinquilini"?
- In quale stanza della casa trascorri più tempo?
- Qual è la stanza in cui ti piace stare di più? Cosa ti lega ad essa?
- Cosa significa per te *abitare*?

Do una "regolata" Per iniziare a scaldare i motori...

Proviamo a prenderci un impegno (concreto e possibile!) da vivere in questi giorni di campo

